

Andrea Di Porto

ORDINAMENTO del NOTARIATO

Profili disciplinari sostanziali e processuali

Edizione 2023


Neldiritto
Editore

Sommario

Il notaio nella morsa fra giurisprudenza della Corte e giustizia disciplinare (di <i>Andrea Di Porto</i>).....	1
1. Il 'diritto notarile' attraverso la 'lente' disciplinare.....	1
2. Il contributo del notaio all'interpretazione del diritto, nella morsa fra 'giurisprudenza della Corte' e giustizia disciplinare.....	3
3. Alcune questioni di fondo.....	10
4. La Riforma del disciplinare notarile, diciassette anni dopo.....	13
* * *	
I. Le sanzioni e le infrazioni disciplinari (Art. 135)	17
1. Osservazioni generali.....	17
2. Le sanzioni e le infrazioni disciplinari.....	18
2.1. Natura e funzione.....	18
2.2. La questione dell'ordine di gravità.....	18
2.3. Il principio di proporzionalità delle sanzioni.....	19
2.4. Il principio di tipicità delle infrazioni.....	20
2.5. Il principio del legittimo affidamento.....	22
2.6. Il principio di retroattività della <i>lex mitior</i>	23
2.7. I requisiti (minimi) di punibilità.....	28
3. Il principio <i>ne bis in idem</i>	30
4. La Co.Re.Di. e i giudici disciplinari.....	32
5. Il concorso formale e il concorso apparente di infrazioni.....	32
5.1. La questione dell'estensione del cumulo giuridico delle sanzioni ad altre ipotesi non previste dall'art. 135, comma 4.....	32
5.2. Il concorso apparente di infrazioni.....	33
II. L'avvertimento e la censura (Art. 136)	37
1. Osservazioni generali.....	37
2. L'avvertimento.....	37
3. La censura.....	40
III. La sanzione pecuniaria (Art. 137)	41
1. Osservazioni generali.....	41
2. Le infrazioni previste dal primo comma.....	41
2.1. La casistica.....	42
3. Le infrazioni previste dal secondo comma.....	44
3.1. La casistica.....	44
4. L'infrazione prevista dal terzo comma.....	48
IV. La sospensione (Art. 138)	49
1. Osservazioni generali.....	49
2. Le infrazioni previste dal primo comma.....	50
2.1. Lettera <i>a</i> (recidiva nella violazione dell'art. 26).....	50
2.2. Lettera <i>b</i> (violazione degli artt. 54, 55, 56 e 57).....	50
2.3. Lettera <i>c</i> (omessa conservazione, per negligenza, di atti ricevuti dal notaio o presso di lui depositati).....	53
2.4. Lettera <i>d</i> (omessa tenuta del repertorio).....	54

2.5.	Lettera <i>e</i> (recidiva nella violazione dell'art. 51, comma 2, numeri 1, 8, 10, 11 e 12).....	55
2.6.	Lettera <i>f</i> (ostacolo alle ispezioni previste dagli artt. 128 e 132).....	56
3.	Le infrazioni previste dal secondo comma.....	56
3.1.	La violazione dell'art. 27.....	56
3.2.	La violazione dell'art. 28.....	56
3.3.	La violazione dell'art. 47.....	68
3.4.	La violazione dell'art. 48.....	74
3.5.	La violazione dell'art. 49.....	74
3.6.	La violazione dell'art. 52- <i>bis</i> , comma 2.....	75
4.	Le speciali ipotesi di decadenza e ineleggibilità previste dal terzo comma.....	76
V. La c.d. omologa notarile: sanzioni (Art. 138-<i>bis</i>).....		77
1.	Osservazioni generali.....	77
2.	Le infrazioni previste dal primo e dal secondo comma. In particolare, l'interpretazione della locuzione: « <i>quando risultano manifestamente inesistenti le condizioni richieste dalla legge</i> ».....	80
3.	La casistica.....	84
VI. La destituzione (Art. 142).....		89
1.	Osservazioni generali.....	89
2.	L'infrazione prevista dalla lettera <i>a</i>).....	90
3.	Le infrazioni previste dalla lettera <i>b</i>).....	91
4.	L'infrazione prevista dalla lettera <i>c</i>).....	92
5.	L'infrazione prevista dalla lettera <i>d</i>).....	92
VII. Il fatto-reato: sanzioni (Art. 142-<i>bis</i>).....		95
1.	Osservazioni generali.....	95
2.	Il primo comma.....	96
2.1.	La condotta del notaio integrante un fatto-reato.....	96
2.2.	L'omesso o ritardato versamento dei tributi.....	100
3.	Il secondo comma.....	101
VIII. I repertori e registri particolari (Art. 143).....		103
1.	Osservazioni generali.....	103
2.	I repertori e registri particolari.....	104
2.1.	Il registro speciale dei protesti cambiari.....	104
2.2.	Il registro somme e valori.....	104
2.3.	Il registro delle girate azionarie.....	105
2.4.	I fascicoli supplementari di repertorio.....	106
IX. Le attenuanti (Art. 144).....		109
1.	Osservazioni generali.....	109
2.	Le circostanze attenuanti: nozione, classificazione ed effetti.....	110
2.1.	Le circostanze attenuanti generiche.....	110
2.2.	La circostanza attenuante tipica del ravvedimento operoso.....	112
2.3.	La diminuzione o le sostituzioni delle sanzioni.....	114
3.	Profili processuali.....	116
X. La recidiva (Art. 145).....		119
1.	Osservazioni generali.....	119
2.	La recidiva: nozione e presupposti.....	119

3.	(<i>Segue</i>) Effetti.....	121
4.	Profili processuali.....	121
XI. L'oblazione (Art. 145-<i>bis</i>).....		123
1.	Osservazioni generali.....	123
2.	L'oblazione: nozione e presupposti.....	123
3.	(<i>Segue</i>) Effetti: la dichiarazione d'estinzione dell'infrazione e d'improcedibilità dell'azione disciplinare.....	126
4.	Questione di legittimità costituzionale (relativa all'impossibilità di oblazionare infrazioni punibili con la censura o l'avvertimento).....	128
5.	Il pagamento delle sanzioni pecuniarie.....	129
XII. La prescrizione (Art. 146).....		131
1.	Osservazioni generali.....	131
2.	La prescrizione dell'infrazione: decorrenza.....	133
2.1.	La regola generale.....	133
2.2.	L'eccezione alla regola.....	134
3.	(<i>Segue</i>) Interruzione.....	135
4.	(<i>Segue</i>) Sospensione.....	137
5.	(<i>Segue</i>) Effetti.....	137
6.	La prescrizione dell'esecuzione della condanna alla sanzione.....	138
XIII. L'immagine del notaio e del notariato (Art. 147).....		139
1.	Osservazioni generali.....	139
2.	La lettera <i>a</i>): compromissione della dignità e reputazione del notaio o del decoro e prestigio della classe notarile.....	140
2.1.	La condotta.....	140
2.2.	L'evento.....	142
2.3.	Il nesso di causalità.....	145
3.	La lettera <i>b</i>): violazione non occasionale di norme deontologiche.....	146
4.	La lettera <i>c</i>): ricorso all'opera di procacciatori o a forme di pubblicità non consentite.....	147
5.	La questione del concorso apparente tra le lettere <i>a</i>), <i>b</i>) e <i>c</i>).....	147
5.1.	Il concorso apparente tra la lettera <i>a</i>) e la lettera <i>b</i>).....	147
5.2.	Il concorso apparente tra la lettera <i>c</i>) e le lettere <i>a</i>) e <i>b</i>).....	148
6.	La destituzione di diritto (comma 2).....	149
XIV. La Co.Re.Di. (Artt. 148; 149; 149-<i>bis</i>; 149-<i>ter</i>; 150; 150-<i>bis</i>; 150-<i>ter</i>; 151; 152).....		151
1.	Osservazioni generali.....	155
2.	La natura della Co.Re.Di. e del procedimento che si svolge dinanzi ad essa.....	155
2.1.	La natura della Co.Re.Di.....	155
2.2.	La natura sostanzialmente giurisdizionale del procedimento dinanzi alla Co.Re.Di.....	156
2.3.	Il potere della Co.Re.Di. di sollevare questione incidentale di legittimità costituzionale.....	158
3.	L'istituzione e la composizione della Co.Re.Di. (Art. 148).....	161
4.	Cause d'ineleggibilità, incompatibilità e decadenza (Artt. 149 e 149- <i>bis</i>).....	162
4.1.	Del Presidente.....	162
4.2.	Dei componenti notai.....	163
5.	La nomina del Presidente (Art. 150).....	164
5.1.	I requisiti.....	164

5.2.	Collocamento a riposo del Presidente e validità delle decisioni della Co.Re.Di.....	165
5.3.	Sostituzione e revoca.....	167
6.	L'elezione dei componenti notai (Artt. 149-ter e 150-bis).....	167
7.	L'insediamento e la formazione dei collegi giudicanti (Artt. 150-ter e 151).....	168
7.1.	La questione dell'imparzialità/terzietà delle Co.Re.Di. alla luce dell'estensione della competenza territoriale dei notai a tutto il territorio della regione (o al Distretto di Corte d'appello, se comprendente più regioni).....	169
8.	La competenza territoriale (Art. 152).....	171
XV. L'azione disciplinare (Art. 153)		173
1.	Osservazioni generali.....	173
2.	I titolari dell'azione disciplinare.....	173
2.1.	Il Procuratore della Repubblica.....	173
2.2.	Il Consiglio notarile.....	175
2.3.	Il Capo dell'Archivio notarile.....	176
3.	I presupposti dell'azione disciplinare.....	180
3.1.	La questione dell'applicabilità delle norme a tutela della concorrenza e del mercato agli atti funzionali al promovimento del procedimento disciplinare.....	180
4.	L'esercizio dell'azione disciplinare.....	182
4.1.	Forma e contenuto della richiesta di procedimento.....	184
XVI. Astensione e ricusazione (Art. 154)		189
1.	Osservazioni generali.....	189
2.	L'astensione.....	190
2.1.	L'astensione obbligatoria.....	190
2.2.	L'astensione facoltativa.....	191
2.3.	Omessa astensione: conseguenze.....	192
3.	La ricusazione.....	192
3.1.	La sospensione del procedimento.....	193
3.2.	La decisione sull'istanza.....	193
XVII. L'avvio del processo davanti la Co.Re.Di. (Art. 155)		195
1.	Osservazioni generali.....	195
2.	L'inizio del procedimento.....	195
2.1.	L'avviso dell'inizio del procedimento: funzione, destinatari (parti) e contenuto.....	196
2.2.	Conseguenze in caso di omissione dell'avviso o di sua mancata ricezione.....	199
3.	La memoria del notaio.....	200
4.	La declaratoria di <i>non luogo a procedere</i>	200
4.1.	Presupposti.....	201
4.2.	Manifesta infondatezza dell'addebito e diversa qualificazione giuridica del fatto.....	202
4.3.	Tempo, forma ed effetti del provvedimento.....	202
5.	L'impugnazione del provvedimento.....	203
XVIII. (Segue) La fissazione dell'udienza (Art. 156).....		207
1.	Osservazioni generali.....	207
2.	La valutazione della Co.Re.Di. circa la <i>non manifesta infondatezza</i> dell'addebito.....	207
3.	La fissazione dell'udienza di discussione.....	208

XIX. (Segue) La trattazione e l'istruttoria (Art. 156-bis)	211
1. Osservazioni generali	212
2. Costituzione e comparizione delle parti	212
2.1. Costituzione	212
2.2. Comparizione	213
3. L'intervento	213
3.1. Organi legittimati	213
3.2. Tempo e forma	214
3.3. Contenuto	215
3.4. Intervento e diversa qualificazione giuridica del fatto addebitato	215
4. I termini difensivi	216
5. Discussione e istruttoria	217
5.1. L'udienza di discussione	217
5.2. L'istruttoria e i poteri ufficiosi della Co.Re.Di	218
5.3. I mezzi di prova	219
6. La diversa qualificazione giuridica del fatto addebitato ad opera della Commissione	221
7. L'emersione di fatti diversi da quello addebitato	223
XX. (Segue) La decisione (Art. 157)	225
1. Osservazioni generali	225
2. Il dispositivo	225
2.1. Deliberazione	225
2.2. Lettura	226
3. La decisione	226
XXI. Le impugnazioni (Artt. 158, 158-novies, Art. 26 D.Lgs. n. 150 /2011)	229
1. Osservazioni generali	230
2. L'impugnazione in Corte d'appello delle decisioni della Co.Re.Di	231
2.1. La natura giuridica del giudizio di reclamo	231
2.2. Il giudice competente	231
2.3. La legittimazione attiva	232
2.4. L'interesse ad impugnare	232
2.5. La legittimazione passiva	233
2.6. Litisconsorzio necessario	233
2.7. I termini	233
2.8. Forma e contenuto dell'atto di reclamo	236
2.9. L'istaurazione del contraddittorio	237
2.10. Trattazione e istruzione	241
2.11. Il rapporto tra disposizioni del codice di procedura civile e disposizioni della legge notarile	242
2.12. Forma e contenuto della decisione	243
3. Il reclamo avverso i provvedimenti cautelari	244
3.1. I provvedimenti impugnabili	244
3.2. Il giudice competente	244
3.3. La legittimazione attiva e l'interesse ad impugnare	245
3.4. La legittimazione passiva e il litisconsorzio necessario	245
3.5. I termini	246
3.6. Il <i>sub</i> -procedimento inibitorio di cui all'art. 669- <i>terdecies</i> , ultimo comma, c.p.c.	246
3.7. La forma e il contenuto dell'atto di reclamo, l'istaurazione del contraddittorio, la costituzione delle parti, la trattazione, l'istruzione e la decisione (<i>rinvio</i>)	247

3.8.	Il rapporto tra reclamo e istanza di revoca e tra reclamo e nuova istanza cautelare.....	247
4.	Il ricorso per cassazione.....	248
4.1.	Il ricorso per cassazione avverso le ordinanze di merito della Corte d'appello.....	248
4.2.	Il ricorso per cassazione avverso le ordinanze cautelari della Corte d'appello.....	251

XXII. L'esecuzione delle sanzioni e delle misure cautelari (Art. 158-*quater*) ..253

1.	Osservazioni generali.....	253
2.	L'esecuzione delle sanzioni disciplinari.....	253
2.1.	La competenza del Presidente del Consiglio notarile o di chi ne fa le veci.....	253
2.2.	La questione dell'immediata esecutività delle ordinanze della Corte d'appello.....	254
2.3.	Dall'esecutività della condanna all'esecuzione della sanzione.....	258
2.4.	Le concrete modalità di esecuzione delle singole sanzioni.....	260
3.	L'esecuzione delle misure cautelari.....	263
3.1.	L'esecuzione della sospensione cautelare.....	263
3.2.	L'esecuzione delle misure cautelari atipiche.....	264
4.	Il presofferto cautelare.....	264

XXIII. Processo penale e processo disciplinare (Art. 158-*quinquies*)..... 267

1.	Osservazioni generali.....	267
2.	La comunicazione di esercizio dell'azione penale.....	267
3.	La sospensione di diritto del procedimento disciplinare per pregiudizialità penale.....	270
4.	L'efficacia di giudicato della sentenza penale nel procedimento disciplinare.....	272
5.	La sospensione del procedimento disciplinare per connessione e a richiesta del notaio.....	273
6.	La riassunzione del procedimento disciplinare sospeso.....	274

XXIV. Le misure cautelari (Art. 158-*sexies*)..... 275

1.	Osservazioni generali.....	276
2.	Le misure cautelari discrezionali.....	276
2.1.	La legittimazione attiva.....	276
2.2.	I presupposti applicativi.....	277
2.3.	La scelta della misura cautelare e i principi di adeguatezza e proporzionalità (art. 275, commi 1 e 2, c.p.p.).....	278
2.4.	Efficacia, durata e principio di strumentalità della misura cautelare.....	279
2.5.	La revoca.....	281
3.	La sospensione cautelare 'obbligatoria' (o di diritto).....	281
3.1.	La legittimazione attiva e i presupposti applicativi.....	282
3.2.	Efficacia, durata e revoca.....	283
3.3.	La conversione della sospensione cautelare obbligatoria in misura cautelare discrezionale.....	284

XXV. La competenza sulle misure cautelari (Art. 158-*septies*)..... 285

1.	Osservazioni generali.....	285
2.	La competenza ad adottare le misure cautelari.....	285
3.	Misure cautelari e sospensione del procedimento disciplinare.....	286

XXVI. Il processo cautelare (Art. 158-*octies*)..... 287

1.	Osservazioni generali.....	287
2.	Il procedimento per l'adozione di misure cautelari a contraddittorio originario.....	287

2.1.	La convocazione delle parti e l'intervento.....	287
2.2.	L'esame dell'istanza, l'istruttoria e la decisione.	288
3.	Il procedimento per l'adozione delle misure cautelari a contraddittorio differito.	289
4.	La delega ad un notaio per l'eliminazione della violazione o delle sue conseguenze dannose.....	290
XXVII. Comunicazioni e notificazioni (Artt. 158-<i>decies</i>; 158-<i>undecies</i>)		291
1.	Osservazioni generali.	291
2.	Luogo e modalità delle comunicazioni e notificazioni.	293
3.	I destinatari delle decisioni (anche di natura cautelare).....	296
XXVIII. La riabilitazione (Art. 159).....		297
1.	Osservazioni generali.	297
2.	La riabilitazione: presupposti, procedimento ed effetti.....	297
2.1.	I presupposti.....	297
2.2.	Il procedimento.	300
2.3.	Gli effetti.....	301
XXIX. Il rinvio alla legge n. 241/1990 (Art. 160).....		303
1.	Osservazioni generali.	303
2.	L'ambito di applicazione della norma.	303
2.1.	I procedimenti amministrativi prodromici all'avvio del procedimento disciplinare.	303
2.2.	Il procedimento disciplinare dinanzi alla Co.Re.Di.....	305
2.3.	Il procedimento di esecuzione delle sanzioni disciplinari e delle misure cautelari.....	307
2.4.	Il procedimento dinanzi al Consiglio notarile conseguente all'istanza di riabilitazione.....	307
APPENDICE A		
	Legge 16 febbraio 1913, n. 89 - <i>Sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili</i>	309
APPENDICE B		
	<i>Principi di deontologia professionale dei notai</i>	381
INDICE ALFABETICO-ANALITICO		401